

## ALLEGATO 5.A

### DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2018/2019 PER IL TERRITORIO INCLUSO NEI CONFINI AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DI COMO

#### ATC: OLGIATESE E CANTURINO

#### CAC: PENISOLA LARIANA, PREALPI COMASCHE E ALPI COMASCHE

Fatti salvi gli obblighi e i divieti previsti dalle norme vigenti, i periodi di caccia e i limiti di carniere per la fauna migratoria previsti dalla l.r. 17/2004 e gli eventuali ulteriori provvedimenti emanati dalla Regione, l'attività venatoria si svolge come di seguito riportato.

Per quanto concerne le disposizioni inerenti l'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale e alla tipica fauna alpina e le disposizioni inerenti gli eventuali piani di prelievo di altre specie stanziali, si rimanda agli specifici provvedimenti approvati con decreto del competente Dirigente dell'UTR.

In attuazione dell'art. 51, c. 6, della l.r. n. 26/93 e successive modificazioni e integrazioni, il prelievo di capi di fauna stanziale in violazione della legislazione e della regolamentazione vigenti comporta, in aggiunta alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge, il risarcimento economico del danno faunistico arrecato, nelle seguenti misure:

- a) € 100,00 per ogni fagiano e coniglio selvatico;
- b) € 200,00 per ogni starna e pernice rossa;
- c) € 500,00 per ogni lepre comune;
- d) € 1.000,00 per ogni gallo forcello, pernice bianca, coturnice, lepre bianca;
- e) € 1.000,00 per ogni cinghiale;
- f) € 3.000,00 per ogni cervo, capriolo, camoscio e muflone.

#### 1. DISPOSIZIONI VALIDE SU TUTTO IL TERRITORIO (ATC e CAC)

Nessun gruppo di cacciatori potrà avere più di 6 cani (fatta esclusione per la caccia al cinghiale) e potrà abbattere più di 2 lepri per giornata di caccia.

Qualora siano in grado di riprodurre richiami acustici di specie animali, durante l'attività venatoria è vietato l'utilizzo di apparecchi radio rice-trasmittenti nonché di collari elettronici per cani.

L'utilizzo venatorio dei collari elettronici per cani a semplice emissione di segnale acustico elettronico ripetitivo (cosiddetti "beeper di prima generazione") è vietato nella Zona Alpi di Maggior Tutela (Zona A) ed è invece consentito nel restante territorio provinciale sino al 31.12.2018, a condizione che gli stessi siano impostati all'emissione acustica esclusivamente sulla ferma del cane.

L'addestramento dei cani di età non superiore a 15 mesi, fatto salvo quanto previsto dal regolamento regionale 16/2003, è vietato:

- nelle Zone Speciali individuate dal vigente Piano faunistico-venatorio provinciale di Como, con l'eccezione del territorio posto al di sotto dei 500 m/slm del CAC Alpi Comasche;
- sul versante sud-ovest del Monte S. Primo (CAC Penisola Lariana), al di sopra dei 1000 m/slm.

A ogni cacciatore che, nel corso della medesima giornata venatoria, prelevi un capo di selvaggina e lo depositi in una località diversa da quella ove poi torna a effettuare l'esercizio venatorio, è fatto obbligo di tracciare immediatamente un cerchio intorno alla casella di tesserino già contrassegnato all'atto del prelievo.

E' vietato cacciare sui terreni coperti in tutto o nella maggior parte da neve, ad eccezione della caccia praticata nella zona faunistica delle Alpi agli ungulati, al gallo forcello e alla coturnice, nonché da appostamento fisso alla cesena e al tordo sassello.

I cacciatori che hanno optato per la caccia esclusiva in forma vagante che intendono avvalersi della facoltà di usufruire delle 15 giornate di caccia da appostamento fisso previste dall'art. 35, c.1bis, della l.r. 26/93, non possono in ogni caso esercitare la caccia per più di 3 giornate settimanali a scelta.

## 2. TERRITORIO NON COMPRESO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI: ATC OLGIATESE E CANTURINO

### 2.1. SPECIE STANZIALI: PERIODI DI CACCIA E LIMITI DI CARNIERE PER CACCIATORE

| SPECIE  | PERIODO DI CACCIA  | CARNIERE GIORNALIERO | CARNIERE STAGIONALE                          | ALTRO   |
|---|--|----------------------|--|---|
| <b>MINILEPRE</b><br><i>(Sylvilagus floridanus)</i>          | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>31.12.2018<br><br>ATC Canturino:<br>dal 23.09.2018 al<br>31.12.2018 | 2                    |  |   |
| <b>CONIGLIO SELVATICO</b><br><i>(Oryctolagus cuniculus)</i> | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>31.12.2018<br><br>ATC Canturino:<br>dal 23.09.2018 al<br>31.12.2018 | 2                    |  |   |
| <b>PERNICE ROSSA</b><br><i>(Alectoris rufa)</i>             | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>08.12.2018<br><br>ATC Canturino:<br>dal 23.09.2018 al<br>08.12.2018 | 1                    | 6  |   |
| <b>STARNA</b><br><i>(Perdix perdix)</i>                     | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>08.12.2018<br><br>ATC Canturino:<br>dal 23.09.2018 al<br>08.12.2018 | 1                    | 6  |   |
| <b>LEPRE COMUNE</b><br><i>(Lepus europaeus)</i>             | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>08.12.2018<br><br>ATC Canturino:                                    | 1                    | 2 in ATC Olgiatese<br><br>3 in ATC Canturino | Chiusura anticipata rispetto ad andamento primi prelievi/censimenti e raggiungimento tetto massimo prelevabile. |

|  |   |   |    |  |
|--|---|---|----|--|
|  | dal 23.09.2018 al<br>08.12.2018   |   |    |  |
| <b>FAGIANO</b><br><i>(Phasianus colchicus)</i> | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>31.12.2018<br><br>ATC Canturino:<br>dal 23.09.2018 al<br>31.12.2018<br><br>Femmina chiusura al<br>08.12.2018 | 2 | 20 |  |
| <b>VOLPE</b><br><i>(Vulpes vulpes)</i>         | ATC Olgiatese:<br>dal 16.09.2018 al<br>31.01.2019<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>ATC Canturino:<br>dal 23.09.2018 al<br>31.01.2019          | 2 | 12 | ATC Olgiatese: dalla data di prima immissione della lepre la caccia in squadre è consentita per 2 giorni a scelta previa comunicazione dell'ATC al Servizio di Polizia Provinciale ed è subordinata a presentazione di piano di battuta e definizione della giornata da parte dell'ATC, da comunicarsi al Servizio di Polizia Provinciale entro e non oltre il settimo giorno antecedente la battuta stessa. È consentito l'utilizzo del cane da seguita e/o da tana, da parte di squadre di cacciatori, anche superiori a tre, i cui componenti devono essere comunicati dall'ATC al Servizio di Polizia Provinciale.<br><br>ATC Canturino: la caccia alla volpe è consentita sino al 31.12.2018 e con il cane da seguita fino alla prima immissione della lepre. Oltre tale data, è consentita solo in squadre autorizzate, fino al 31.01.2019, esclusivamente nei giorni di sabato e domenica, in zone pre-individuate dall'ATC, ed è subordinata a presentazione di piano di battuta e definizione |

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  | della giornata da parte dell'ATC, da comunicarsi al Servizio di Polizia Provinciale entro e non oltre il settimo giorno antecedente la battuta stessa. È consentito l'utilizzo del cane da seguita e/o da tana, da parte di squadre di cacciatori, anche superiori a tre, i cui componenti devono essere comunicati dall'ATC al Servizio di Polizia Provinciale. Vigè il regolamento interno caccia alla volpe in squadre. |
|--|--|--|--|--|

## 2.2. ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI

L'attività di addestramento e allenamento dei cani, compresi quelli di età non superiore ai 15 mesi, è consentita per la stagione venatoria 2018/2019:

- ATC Olgiatese, dal 16.08.2018 al 09.09.2018 compreso, nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica, dalle ore 7.00 alle ore 13.00;
- ATC Canturino, dal 25.08.2018 al 16.09.2018, nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica, dalle ore 7.00 alle ore 13.00.

A partire dal 09.09.2018 nell'ATC Olgiatese e dal 16.09.2018 nell'ATC Canturino, fino all'apertura della caccia, l'attività di addestramento e allenamento dei cani di età non superiore ai 15 mesi non è consentita.

## 2.3. ALTRE DISPOSIZIONI

L'esercizio venatorio in forma vagante è consentito:

- nei mesi di settembre e ottobre
  - alla migratoria senza l'uso del cane: per tre giorni a scelta;
  - alla stanziale con l'uso del cane: nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.
- dopo il 31.10.2018: alla stanziale e alla migratoria, anche con l'uso del cane, per tre giorni settimanali a scelta.

Al fine di tutelare gli esemplari di lepore comune immessi sul territorio a scopo di ripopolamento, l'esercizio venatorio alla fauna stanziale è vietato posteriormente al 31.12.2018.

Dal 01.12.2018, l'uso del cane da seguita è consentito solo fino alla prima data di immissione della lepore. Nel caso di chiusura anticipata del prelievo della lepore per raggiungimento del tetto massimo prelevabile, l'uso del cane da seguita è comunque consentito per la caccia alla volpe e alla minilepore.

Nel mese di gennaio 2019, è vietato l'uso del cane per qualsiasi forma di caccia vagante, fatta salva la caccia in battuta alla volpe appositamente regolamentata.

È vietato l'uso del cane da seguita e la caccia alla lepre entro 50 metri dal confine di tutti i siti di Natura 2000; al di fuori del SIC Fontana del Guercio è vietato l'uso del cane da seguita e la caccia alla lepre nella zona buffer individuata dal vigente Piano faunistico-venatorio provinciale di Como, i cui confini sono segnalati da apposite tabelle.

La caccia da appostamento fisso è consentita secondo gli orari riportati sul tesserino venatorio regionale.

La caccia in forma vagante è consentita secondo i seguenti orari:

- dal 16.09 al 28.09: 7.00 - 18.30
- dal 29.09 al 11.10: 7.30 - 18.30
- dal 12.10 al 27.10: 7.30 - 18.00
- dal 28.10 al 15.11: 7.00 - 16.30
- dal 16.11 al 27.12: 7.30 - 16.30
- dal 28.12 al 10.01: 7.30 - 17.00
- dal 11.01 al 31.01: 7.30 - 17.00

Si applicano comunque gli orari riportati sul tesserino venatorio regionale per la caccia in forma vagante alla sola avifauna acquatica senza l'uso del cane:

- in tutto il territorio dell'ATC Olgiatese;
- nell'ATC Canturino entro una fascia di 100 metri dalla battigia nelle zone umide di Pomellasca, Zocc di Peric e del Fiume Seveso.

L'esercizio venatorio in qualsiasi forma è comunque vietato dopo le ore 13.00 nei giorni 06.10.2018, 27.10.2018, 10.11.2018 e 24.11.2018, per consentire le immissioni programmate di selvaggina.

### 3. TERRITORIO COMPRESO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI: CAC PENISOLA LARIANA, PREALPI COMASCHE E ALPI COMASCHE

#### 3.1. SPECIE STANZIALI: PERIODI DI CACCIA E LIMITI DI CARNIERE PER CACCIATORE

| SPECIE STANZIALI  | PERIODO DI CACCIA                                       | CARNIERE GIORNALIERO | CARNIERE STAGIONALE | ALTRO  |
|---|---|----------------------|---------------------|--|
| <b>MINILEPRE</b><br><i>(Sylvilagus floridanus)</i>          | Non presente  |                      |                     |  |
| <b>CONIGLIO SELVATICO</b><br><i>(Oryctolagus cuniculus)</i> | Non presente  |                      |                     |  |
| <b>PERNICE ROSSA</b><br><i>(Alectoris rufa)</i>             | Non cacciabile  |                      |                     |  |
| <b>STARNA</b><br><i>(Perdix perdix)</i>                     | Mercoledì e domenica<br>dal 23.09.2018 al<br>25.11.2018 | 2                    | 8                   |  |
| <b>LEPRE COMUNE</b><br><i>(Lepus europaeus)</i>             | Mercoledì e domenica<br>dal 23.09.2018 al<br>25.11.2018 | 1                    | 4                   | Possibilità di<br>chiusura anticipata<br>in relazione all' |

|  |   |   | Nel CAC Alpi Comasche 3 capi e fino a 6 capi in squadra | andamento primi prelievi/censimenti e al completamento del piano di prelievo  |
|--|---|---|---|---|
| <b>FAGIANO</b><br><i>(Phasianus colchicus)</i> | Mercoledì e domenica dal 23.09.2018 al 25.11.2018 | 2 | 16  |   |
| <b>VOLPE</b><br><i>(Vulpes vulpes)</i>         | Mercoledì e domenica dal 23.09.2018 al 31.12.2018 | 2 | 10  | CAC Prealpi Comasche: la caccia alla volpe in squadre autorizzate è consentita dal 02.12.2018 al 30.12.2018, esclusivamente nei giorni di sabato e domenica, in zone pre-individuate dal CAC, ed è subordinata a presentazione di piano di battuta e definizione della giornata da parte del CAC, da comunicarsi al Servizio di Polizia Provinciale entro e non oltre il settimo giorno antecedente la battuta stessa. È consentito l'utilizzo del cane da seguita e/o da tana, da parte di squadre di cacciatori, anche superiori a tre, i cui componenti devono essere comunicati dal CAC al Servizio di Polizia Provinciale. Vigè il regolamento interno caccia alla volpe in squadre. |

### 3.2. ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI

L'attività di addestramento e allenamento dei cani, compresi quelli di età non superiore ai 15 mesi, è consentita agli iscritti ai CAC per la stagione venatoria 2018/2019, esclusivamente in **Zona B** (di minor tutela), come di seguito indicato:

|                             | <b>PERIODO</b>                  | <b>GIORNI</b>                   | <b>ORARIO</b>                                      |
|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--|
| <b>CAC Alpi Comasche</b>    | dal 26.08.2018<br>al 16.09.2018 | Mercoledì e Domenica            | dalle 7.00 alle 19.00                              |
| <b>CAC Prealpi Comasche</b> | dal 26.08.2018<br>al 16.09.2018 | Mercoledì e Domenica            | dalle 7.00 alle 13.00                              |
| <b>CAC Penisola Lariana</b> | dal 25.08.2018<br>al 16.09.2018 | Mercoledì, Sabato e<br>Domenica | dalle 7.00 alle 19.00<br><br>dalle 8.00 alle 14.00 |

L'attività di addestramento e allenamento dei cani di età non superiore ai 15 mesi, successivamente al 16.09.2018, è consentita ai sensi del Regolamento Regionale 16/2003.

### **3.3. QUOTE MASSIME E LUOGHI RAGGIUNGIBILI CON MEZZI MOTORIZZATI**

#### **CAC Alpi Comasche**

È vietato l'uso dei veicoli a motore per l'accesso alle zone di caccia su tutte le strade sterrate, con la sola eccezione dei seguenti tratti:

- da Vercana ai Monti di Trobbio;
- da Tabbiadello sino a Pighee;
- dalla Chiesa di Livo al Ponte Dangri;
- da M.te Piazza a Piaghedo (Valpiana);
- da Agnone a Darana (M.ti Peglio);
- da Nessa a Brunedo (Stazzona);
- da Brenzio sino alle località Australia e Giunghè (Consiglio di Rumo);
- dal Ponte delle Seghe (comune di Garzeno) sino alle località Pornacchino e Zeda (M.ti di Garzeno);
- da Catasco a Cortesello (M.ti di Garzeno);
- da Quanc a Brenzeglio (M.ti di Garzeno);
- da Dongo a Tegano (M.ti di Dongo);
- dalla località Desduall alla località Labbio (Monti di Musso);
- da Sogarto a Bron (Tre Terre);
- da Brichera a Nassina (M.ti Pianello);
- dalla località Grigna a Galorna (M.ti di Crema);
- da Carlazzo al Ponte Dovia;
- tutte le carrozzabili che conducono alla località Logone.
- 

#### **CAC Penisola Lariana**

è vietato, salvo che agli ultra settantenni, l'accesso alle zone di caccia con l'uso di veicoli a motore sui seguenti tratti:

- dalla Capanna Stoppani (Colma del Piano) all'Alpe Spessola;
- dall'Alpe di Carella al Monte Cornizzolo;
- dalla Piana di Maravell alla Bocchetta di Palanzo;
- dalla Baita Fabrizio (comune di Tavernerio) sino alla Capanna San Pietro (comune di Faggeto Lario);
- dall'Alpe di Lemna alla Bocchetta di Lemna (comune di Faggeto Lario);
- dalla Piana di Cif alla Bocchetta di Cif ;

- da Rezzago al Rifugio Marinella;
- dal Piazzale di Praà Murel (quota 998 slm) all'Alpe di Pianezzo e al Rifugio S.E.V.;
- da Sormano alla Colma del Bosco;
- dal parcheggio della pizzeria di Caglio loc. Campoé in direzione del parco di divertimento "Jungle Park".

### **CAC Prealpi Comasche**

è vietato l'accesso alle zone di caccia con l'uso dei veicoli a motore sui seguenti tratti:

- dalla località Bocchette di Orimento all'Alpe Pesciò;
- dalla località Cristè alla sbarra dell'Alpe di Gotta;
- dal Pian delle Alpi alle località Ermogna-Carolza-Piazza Grande;
- dal rifugio Venini alle Batterie;
- dal rifugio Bugone all'Alpe Grosso (o di Moltrasio);
- da Cascina Lissiga alla Valle dell'Inferno;
- tutte le strade interne alle piste da sci in comune di Lanzo Intelvi;
- tutti i tratti sterrati che si dipartono dalla strada comunale Selve di Laino – Alpe di Sesso (ad accesso limitato) e che conducono a: Alpe di Rovascio, Monte del Conte, Zerla e altre generiche località adiacenti;
- tutti i tratti sterrati che dalla località Belvedere (comune di San Fedele I.) conducono all'Alpe di Blessagno, alla Zerla e all'Alpe di Sesso;
- da Pigra alla località Antenne;
- tutte le strade che da Lura e da Blessagno conducono all'Alpe di Blessagno;
- dal rifugio Alpe di Colonno all'Alpe di Sala;
- la strada agro-silvo-pastorale dall'Alpe Bene di Sotto all'Alpe di Lenno, in entrambi i sensi di marcia;
- tutti gli sterrati ricadenti nella piana compresa tra il Fondo Chiuso del Golf Menaggio, la S.S. Menaggio-Porlezza, la S.P. Porlezza – Crotto Galbiga e le pendici del Monte Galbiga.

### **3.4. DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

Nei CAC a ogni cacciatore è consentito praticare in via esclusiva una delle seguenti forme di caccia:

- 1) caccia agli Ungulati;
- 2) caccia con cane da seguita alla lepre comune, lepre bianca, alla volpe e migratoria senza uso del cane;
- 3) caccia ai Galliformi alpini, stanziale ripopolabile (esclusi i Leporidi), migratoria anche con cane da ferma;
- 4) caccia alla stanziale ripopolabile (esclusi i Leporidi), alla volpe e migratoria anche con cane da ferma, in sola Zona B;
- 5) caccia alla migratoria da appostamento fisso.

E' sospeso per tutta la stagione venatoria il prelievo della specie pernice bianca.

Il prelievo della specie beccaccia è consentito dal 01.10.2018.

Nei CAC Penisola Lariana e Prealpi Comasche è vietata la caccia alla coturnice e al gallo forcello.

Galliformi alpini (gallo forcello e coturnice) e Leporidi (lepre comune e lepre bianca) sono sottoposti a piani di prelievo con obbligo di compilazione di apposita cartolina, che deve essere riconsegnata sulla base delle indicazioni fornite dal CAC competente entro e non oltre 24 ore dall'avvenuto prelievo.



La caccia alle specie di cui sopra termina al completamento del piano di prelievo, fatta salva la possibilità di chiusura anticipata in base alla verifica del rapporto giovani/adulti risultante dalle schede di abbattimento e/o dalla valutazione degli indici cinegetici riferiti alle prime settimane di caccia.

Il prelievo dei galliformi alpini viene comunque sospeso se, dopo il primo mese di caccia, non sia stato raggiunto almeno il 50% del piano di abbattimento.

Non possono in ogni caso essere superati i seguenti limiti di carniere stagionale per cacciatore:

- Galliformi alpini (gallo forcello e coturnice): 1 capo giornaliero e 4 capi stagionali complessivi;
- Leporidi (lepre comune e lepre bianca): 3 capi di lepre comune stagionali e 1 solo capo di lepre bianca (4 capi stagionali nel CAC Alpi Comasche).
- Beccaccia: 20 capi stagionali.

In Zona A la caccia è sospesa in ogni sua forma alla conclusione dei piani di prelievo dei galliformi alpini, salvo che nelle Zone Speciali per la caccia alla beccaccia; nell'intera Zona A è inoltre consentito l'esercizio venatorio ai cacciatori praticanti in forma esclusiva la caccia con cane da seguita alla lepre comune, lepre bianca, volpe e migratoria senza uso del cane, fino al completamento del piano di prelievo della lepre comune.

In Zona B, la caccia vagante è consentita:

- alla fauna stanziale, dal 23.09.2018 al 25.11.2018, nei giorni di mercoledì e domenica;
- all'avifauna migratoria, dal 23.09.2018 al 31.12.2018, per tre giorni settimanali a scelta;
- la caccia da appostamento fisso è consentita dal 16.09.2018 al 31.01.2019, per tre giorni settimanali a scelta.

La caccia con il cane da ferma è consentita sino al 08.12.2018 per la sola beccaccia, salvo che nelle Zone speciali per la caccia alla beccaccia appositamente individuate, ove si protrae sino al 31.12.2018.

La caccia in forma vagante è consentita secondo i seguenti orari:

- dal 23.09 al 28.09: 7.00 - 18.30
- dal 29.09 al 11.10: 7.30 - 18.30
- dal 12.10 al 27.10: 7.30 - 18.00
- dal 28.10 al 15.11: 7.00 - 16.30
- dal 16.11 al 27.12: 7.30 - 16.30
- dal 28.12 al 10.01: 7.30 - 17.00
- dal 11.01 al 31.01: 7.30 - 17.00

E' fatto obbligo ai cacciatori dei CAC Alpi Comasche e Prealpi Comasche di apporre l'apposito sigillo inamovibile numerato, consegnato all'atto del ritiro del tesserino venatorio, a ogni capo non appena abbattuto di coturnice, gallo forcello, lepre bianca e lepre comune.

Ogni capo abbattuto di tipica fauna alpina deve essere sottoposto a controllo biometrico, sulla base delle modalità operative disposte contestualmente alla definizione dei piani di prelievo stagionali.

E' obbligatoria la consegna della zampa destra anteriore di ogni capo di lepre nonché dell'ala destra di ogni capo di coturnice abbattuti, da effettuarsi entro 48 ore dall'abbattimento presso il CAC competente (anche per tramite di eventuali responsabili di zona che saranno successivamente indicati dallo stesso). E' altresì obbligatoria la consegna delle ingluvie di ogni capo di gallo forcello e coturnice abbattuto nel CAC Alpi Comasche, da effettuarsi secondo le stesse sopraindicate modalità.

E' facoltativa la consegna dell'ala destra di ogni capo di beccaccia abbattuta sull'intero territorio provinciale.

L'attività venatoria è soggetta a specifiche limitazioni nelle Zone Speciali individuate dal Piano Faunistico Venatorio provinciale di Como.

Le cartografie delle Zone a divieto di caccia, fatta eccezione per la caccia di selezione agli Ungulati, nonché delle Zone speciali a gestione venatoria differenziata, sono disponibili presso i CAC competenti e presso l'UTR Insubria sede di Como.

È vietato l'uso del cane da seguita in un raggio di 50 metri dai confini dei siti di Natura 2000.

Per la caccia all'avifauna migratoria è consentita la sosta, in atteggiamento di caccia, in prossimità di pasture, senza l'uso di richiami vivi, anche in ripari di tipo provvisorio, che non comportino modificazioni del sito e siano destinati all'esercizio venatorio per non più di una giornata di caccia.

Il cacciatore che ha optato per la forma di caccia agli ungulati non può usufruire delle 10 giornate gratuite per la caccia all'avifauna migratoria da appostamento temporaneo, di cui all'art. 35, comma 2 della l.r. 26/93.

#### **CAC Penisola Lariana**

Nel periodo dal 23.09.2018 al 01.10.2018, il prelievo di fagiano e starna è consentito fino alle ore 14.00; durante tale periodo la caccia con cane da ferma è consentita per due giorni fissi alla settimana (mercoledì e domenica).

Dal 08.12.2018 al 31.12.2018 il prelievo della beccaccia è consentito per tre giorni settimanali a scelta, esclusivamente nella fascia sottostante i 700 m/s.l.m, con il limite di un solo capo giornaliero per cacciatore. La caccia collettiva al cinghiale in battuta, braccata e girata è consentita dal 01.11.2018 al 31.01.2019.

#### **CAC Alpi Comasche**

In Zona A l'esercizio venatorio in forma vagante è consentito nei giorni di mercoledì e domenica, dal 03.10.2018 al 11.11.2018, fino ad esaurimento del piano di prelievo della tipica alpina (in caso di raggiungimento del numero massimo di capi prelevabili prima del 11.11.2018, l'accesso alla zona A è precluso), a eccezione della caccia alla beccaccia nelle Zone Speciali appositamente individuate, ove la stessa potrà protrarsi sino al 29.11.2018, anche con l'integrazione di una giornata settimanale a scelta.

Nella Zona B è vietata la caccia alla coturnice, al gallo forcello e alla lepre bianca e ai cacciatori in possesso del tesserino della Zona B è sempre vietato il prelievo della tipica fauna alpina.

I cacciatori con cani da seguita, prima del ritiro del tesserino regionale, devono segnalare al CAC i nominativi dei componenti della propria squadra.

Nella Zona A, è consentito l'utilizzo dei cani esclusivamente per i censimenti relativi alla tipica alpina.